



HOME TOSCANA PISTOIA PRATO ALTO RENO SPORT CULTURA E SPETTACOLI RUBRICHE REPODCAST

MEDIA



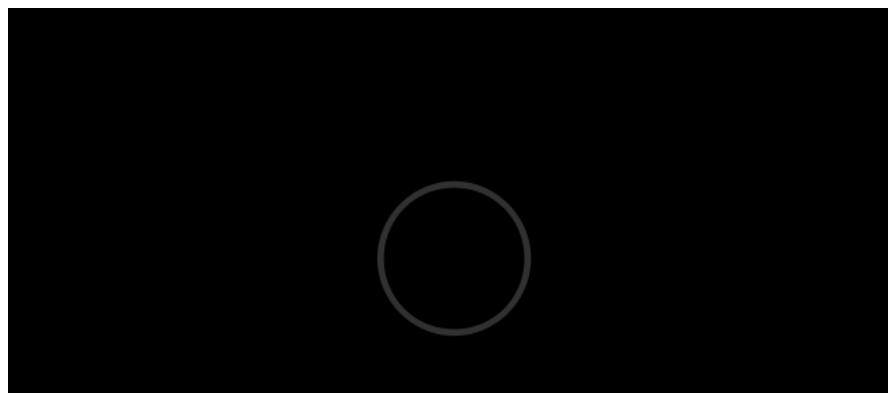
Home > CULTURA E SPETTACOLI > Dialoghi sull'uomo

dialoghi di pistola Pistoia

Le forme dell'abitare e del convivere al centro dei Dialoghi di Pistoia

Di Andrea Capecchi 28 Aprile 2025

17 0



In ZONA la convenienza è quotidiana!

ZONA DAL 28 APRILE ALL'11 MAGGIO 2025

FARINA OO CAPUTO PIZZERIA 25 kg	BIRRA MORETTI 86 cl
€ 19,99	€ 0,82

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PISTOIA – Un festival che si interroga su come possiamo “stare al mondo” e convivere in una realtà sempre più complessa e problematica sotto tutti i punti di vista.

I Dialoghi di Pistoia tornano in città da venerdì 23 a domenica 25 maggio, per la sedicesima edizione del festival di antropologia del contemporaneo promosso dalla Fondazione **Caripit** e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli con la consulenza al programma dell'antropologo Adriano Favole.



Da sinistra a destra, Adriano Favole, Giulia Cogoli, **Luca Gori** e Alessandro Tomasi nel saloncino di Palazzo de' Rossi durante la presentazione alla stampa del programma della sedicesima edizione dei Dialoghi di Pistoia (foto di Andrea Capecchi)

La manifestazione quest'anno rifletterà sulle diverse modalità e culture dell'abitare il pianeta esplorando il tema “Stare al mondo: ecologia dell'abitare e del convivere” con un cartellone di ventisei incontri tra relazioni, spettacoli teatrali, proiezioni di film e passeggiate culturali, che come di consueto avranno un carattere “diffuso”, abbracciando vari spazi cittadini come il “tendone” di piazza Duomo, il Teatro Bolognini, il Teatro Manzoni e la sala dell'Antico Palazzo dei Vescovi.

Come hanno sottolineato Giulia Cogoli e Adriano Favole questa mattina in sede di presentazione alla stampa del programma dei Dialoghi, “sarà un viaggio multidisciplinare tra i tanti modi di abitare il mondo, dalle capanne della foresta amazzonica ai grattacieli delle megalopoli, per analizzare l'impronta dell'umanità sulla terra e il rapporto che le diverse popolazioni hanno stabilito con il loro ambiente nel corso dei secoli, con particolare attenzione ai grandi processi sociali, economici e demografici che stanno avvenendo oggi.



ULTIMI ARTICOLI



EDITORIA

Un saggio su Mazzolino, pittore delle “tragedie in onice e in pietra dura”



PIANA

Quarrata. Lavori Publiacqua rinviati di qualche giorno



PISTOIA

Alessandro Capecchi (Fdi) eletto Portavoce dell'opposizione in Regione



VALDINIEVOLE

Al via la quinta edizione di CamminGustando



PRATO

Synergie e Buzzi alleati per la crescita del distretto tessile

[Carica altro >](#)



Che cosa succede quando intere aree geografiche del nostro pianeta non sono più abitabili e si spopolano, creando flussi migratori creati dall'acuirsi delle disuguaglianze e dai disastri naturali dovuti al cambiamento climatico? Gli incontri di questa edizione del festival ci vogliono far riflettere sull'impegno e sulla responsabilità che ciascuno di noi deve assumere nei confronti dell'ambiente che ci circonda, sottolineando la dimensione sociale e della convivenza civile come base necessaria per uno sviluppo pacifico, equo e sostenibile delle comunità umane".

"Pistoia è lo spazio ideale per una riflessione di questo tipo – ha aggiunto **Luca Gori**, presidente della Fondazione **Caripit** – il nostro territorio è caratterizzato da una fitta rete di relazioni e da un tessuto sociale ed economico che ci chiama a un impegno costante nella costruzione di un'autentica comunità civile. Per la nostra Fondazione portare in città temi di portata globale, capaci di stimolare una riflessione a livello nazionale, ma che poi possono essere declinati anche in ambito locale e arricchire la nostra comunità, rappresenta un valore aggiunto che sosteniamo e incentiviamo ogni anno".



Piazza del Duomo di Pistoia durante le serate della rassegna "Dialoghi di Pistoia"

"Il tema dell'abitare è oggi centrale nelle politiche pubbliche – ha concluso il sindaco Alessandro Tomasi – anche nei recenti incontri istituzionali tra l'Anci e i rappresentanti del Governo, al centro dei tavoli e delle discussioni vi sono temi come l'emergenza abitativa, le politiche per la casa e l'edilizia pubblica. Come amministratore ma anche come semplice cittadino sono convinto che i temi affrontati quest'anno dai Dialoghi siano non solo attuali, ma anche fondamentali per la nostra vita comunitaria e per progettare la città del futuro. Il turismo tra opportunità e rischi, lo spopolamento delle aree rurali e montane, l'emergenza casa e la sostenibilità ambientale sono argomenti non più derogabili, che interessano tutti al di là delle varie appartenenze politiche e che riguardano le nuove generazioni e il futuro stesso delle comunità".

Quest'anno il Premio Internazionale Dialoghi di Pistoia, giunto all'ottava edizione, sarà conferito a Chiara Saraceno, una delle più autorevoli sociologhe italiane, tra i protagonisti più attenti e profondi della nostra società. Il Premio viene assegnato nei giorni del festival a una figura del mondo culturale che ha messo al centro del proprio pensiero e del proprio lavoro l'importanza del dialogo e della cultura come strumento per lo sviluppo delle



relazioni umane, contribuendo a migliorare lo scambio tra genti e culture differenti.

La consegna del Premio si terrà sabato 24 maggio alle ore 16.30 al Teatro Manzoni; in dialogo con la giornalista Loredana Lipperini, nel corso dell'incontro Chiara Saraceno parlerà di come si può convivere in una società come la nostra, segnata da diversi tipi di disuguaglianze che sembrano contraddire quella che dovrebbe essere una comunità democratica.

Spazio anche ai più piccoli con un programma dedicato a bambine e bambini di età compresa fra i 4 e i 12 anni negli ambienti del Polo culturale Puccini Gatteschi a cura di Boemondo Aps con il supporto di Unicoop Firenze: l'iniziativa "Abitudini per abitare il mondo" traduce i temi del festival nel linguaggio dell'arte e del gioco con esperti, artisti e atelieriste, oltre a realtà locali come l'Ecomuseo della Montagna Pistoiese. Attraverso laboratori e narrazioni stimoleranno domande sul modo in cui abitiamo la Terra e sul nostro futuro, provando a immaginare sperimentare le risposte possibili di cui abbiamo davvero bisogno.

Tutti gli eventi sono a pagamento (3, 7 o 10 euro a seconda del tipo di evento), con l'esclusione dell'evento di apertura e i film, gratuiti fino a esaurimento posti, e gli eventi per bambine e bambini, gratuiti su prenotazione a boemondoaps@gmail.com. Biglietti in vendita dal 29 aprile.

Tutte le informazioni e il programma completo e dettagliato con gli ospiti e gli incontri è online sul sito dei Dialoghi di Pistoia, e consultabile anche sull'app dedicata.

TAGS dialoghi di pistola Pistoia

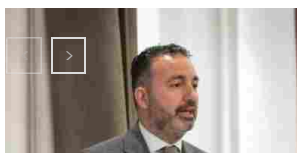
PRECEDENTE

Un saggio su Mazzolino, pittore delle "tragedie in onice e in pietra dura"



Andrea Capecchi

RELATED ARTICLES





RISPONDI

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito web:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

COMMENTO

Report

Reportpistoia è un quotidiano on line che racconta gli avvenimenti che accadono nell'area dell'Alta Toscana (da Prato alla Versilia, passando per Pistoia e Lucca) e della Città metropolitana di Firenze; l'attività delle istituzioni, la politica, la cronaca nera lo sport, senza trascurare le più importanti notizie di interesse nazionale e internazionale. Di proprietà di Tuscanet Srl sb, il quotidiano è gestito da Image comunicazione&eventi

Corso Silvano Fedi, 8 Pistoia 0573 365171 redazione@reportpistoia.com

